



Statuto e Regolamento

CRAL 2024



Statuto CRAL

Art. 1. Costituzione

Il 26/11/1997 è stato costituito un CRAL ricreativo, culturale, sportivo e sociale fra i dipendenti e pensionati della Novartis ed i pensionati dei gruppi ex Ciba Geigy Sandoz, denominato CRAL Novartis (da qui "CRAL").

Il CRAL ha sede presso la sede legale di Novartis Farma S.p.A. a Milano, Viale Luigi Sturzo 43.

Il CRAL, è una libera associazione ex art 36 Codice Civile, non ha fini di lucro, è apartitico, democratico, autonomo e si ispira ai principi del volontariato. Lo stesso, in coerenza con l'art 11 della L. 300/1970 ("Statuto dei Lavoratori"); è gestito da organismi formati a maggioranza da rappresentanti dei lavoratori o ex lavoratori.

Art. 2. Scopo ed ambito del CRAL

Il CRAL persegue i seguenti scopi:

- a. promuovere la partecipazione attiva e democratica di tutti i soci attraverso l'impiego del tempo libero in attività ricreative, sportive, culturali e sociali; a supporto e comunque in subordine a queste attività istituzionali, sono possibili limitate attività di carattere commerciale.
- b. stimolare la socializzazione favorendo le suddette attività anche sotto l'aspetto organizzativo.

Le attività del CRAL hanno come riferimento anche il contesto territoriale in cui l'azienda è inserita.

Al fine di meglio perseguire i propri scopi e per rafforzare il carattere socializzante, il CRAL è associato a federazioni nazionali e locali del tempo libero.

Art. 3. Soci e quote sociali

3.1 Soci effettivi

Sono soci effettivi del CRAL:

- a. i dipendenti, gli ex dipendenti che hanno risolto il rapporto di lavoro con l'azienda per accompagnamento alla pensione e non si sono reimpiegati;
- b. i pensionati del gruppo Novartis e degli ex gruppi Ciba-Geigy e Sandoz non confluiti in Novartis al momento della sua costituzione;
- c. i dipendenti delle Aziende non appartenenti al Gruppo Novartis le cui Aziende contribuiscono economicamente al CRAL.

3.2 Soci familiari

Sono soci familiari gli appartenenti alla ristretta cerchia familiare del dipendente/pensionato: moglie, marito o compagno/a, figli, componenti di unioni civili.

3.3 Soci aggregati

Possono aderire al CRAL Novartis come soci aggregati:

- a. conoscenti o parenti di dipendenti e pensionati;
- b. stagisti, lavoratori somministrati, consulenti, lavoratori di aziende appaltatrici di Novartis;
- c. familiari, come definiti al precedente punto 3.2, dei soci di cui alle lettere a), b), del presente articolo;
- d. dipendenti e familiari di aziende che hanno fatto parte del Gruppo Novartis o di aziende o appaltatrici già operanti nell'ex sito di Origgio.

3.4 Quote sociali

Tutti i soci che si iscrivono al CRAL devono versare annualmente una quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo. Tutte le quote associative periodicamente versate dai soci sono intrasmissibili e non rivalutabili.

In tutti i casi in cui il vincolo associativo dovesse sciogliersi, il socio non ha diritto alla restituzione della quota associativa versata, né alla divisione del patrimonio sociale.

Art. 4. Associazione dipendenti di società che potrebbero costituirsi a seguito di eventuali future scissioni del Gruppo Novartis

Potranno associarsi al CRAL i dipendenti (e pensionati) operanti nelle nuove società nate da eventuali scissioni, sulla base di valutazione e regolamentazione del Consiglio Direttivo.

4.1 Partecipazione di altri CRAL

La partecipazione di altri CRAL e/o lavoratori al CRAL Novartis sarà eventualmente valutata dal Consiglio Direttivo.

Art. 5. Diritti e doveri dei soci

5.1 Diritti

Tutti coloro che frequentano la sede sociale e che fruiscono dei servizi associativi devono essere regolarmente iscritti al CRAL, secondo le modalità previste nel presente statuto.

Tutti i soci:

- a. hanno uguali diritti e doveri nei confronti dell'associazione; è esclusa espressamente ogni tipo di discriminazione derivante dalla temporaneità della partecipazione alla vita associativa;
- b. possono usufruire di tutte le attività e servizi offerti dal CRAL;
- c. hanno altresì diritto di contribuire all'organizzazione delle attività e dei servizi partecipando alla vita delle sezioni.

Le agevolazioni che comportano un impegno economico diretto da parte del CRAL sono riservate ai Soci Effettivi ed ai relativi soci familiari. Sono fatte salve iniziative particolari o conseguenti aziendali particolari (a titolo esemplificativo scissioni) riguardo i quali il Consiglio Direttivo può, temporaneamente, estendere le agevolazioni ad altre tipologie di soci.

I soci effettivi maggiori di età, in regola con il pagamento delle quote associative:

- a. hanno il diritto di voto per l'approvazione di tutte le delibere assembleari, per l'approvazione del bilancio e dei regolamenti, nonché per l'elezione degli organi direttivi dell'associazione;
- b. possono candidarsi alla elezione nel Consiglio Direttivo;
- c. possono proporre all'Assemblea variazioni al presente statuto con la presentazione di almeno 100 firme.

5.2 Doveri

Tutti i soci devono:

- tenere un comportamento civile.
- versare la quota associativa nei tempi e modi stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art. 6. Le sezioni

Le attività ricreative, culturali, sportive e sociali vengono organizzate in sezioni; ciascuna di esse promuove e coordina le proprie specifiche attività (che devono essere compatibili moralmente con le regole civili e sociali) in stretto collegamento con il Consiglio Direttivo, il quale ne approva la costituzione e vigila sulle attività.

Le Sezioni, per il meglio esercizio delle proprie attività, possono operare in collegamento o affiliazione con analoghe realtà di altri CRAL, secondo modalità approvate dal Consiglio Direttivo.

Art. 7. Fondi del CRAL

Il CRAL dispone dei seguenti fondi:

- contributo annuale della direzione Novartis e delle altre Società che intendono far beneficiare delle agevolazioni del CRAL i propri dipendenti
- le quote versate dai soci
- eventuali contributi pubblici
- eventuali altri contributi anche di natura commerciale eventualmente conseguiti dall'associazione per il perseguitamento e il supporto delle attività istituzionali
- eventuali donazioni, lasciti, elargizioni speciali, sia di persone come di enti; in tutti questi casi le somme si intendono date senza vincolo di scopo e/o di risultato essendo pertanto escluso che il CRAL si debba ritenere limitato o vincolato nei confronti del donante.

Gli eventuali utili di gestione dovranno essere reinvestiti esclusivamente per attività sociali previste dallo statuto. In nessun caso potranno essere divisi fra i soci sia in forma diretta che indiretta.

Art. 8.

Le strutture e i fondi del CRAL sono destinati esclusivamente al compimento e perseguitamento degli scopi citati nel presente statuto.

Art. 9. Organi sociali e loro competenze

Gli organi sociali del CRAL sono:

- l'Assemblea
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente

9.1 L'Assemblea dei soci

L'Assemblea è formata dai soli soci effettivi ed è convocata di norma dal Consiglio Direttivo in via ordinaria una volta l'anno e/o in occasione della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo. Può venir inoltre convocata in via straordinaria in qualsiasi periodo dal Consiglio Direttivo, oppure anche dietro richiesta di almeno 100 soci effettivi. L'avviso di convocazione di Assemblea e il relativo ordine del giorno dovrà venir diramato per invito scritto, inviato anche per posta elettronica quando disponibile dal socio, e affissione in bacheca e nella sede sociale con preavviso di almeno 20 giorni. L'Assemblea è valida con la presenza della metà più uno dei soci in prima convocazione, con qualsiasi numero di soci presenti in seconda convocazione (almeno

un'ora dopo la prima).

I soci effettivi possono farsi rappresentare in Assemblea, mediante delega scritta da altro socio effettivo. Ogni socio effettivo non può essere portatore di più di 10 (dieci) deleghe.

Compete all'Assemblea:

1. Approvare il bilancio economico annuale.
2. Approvare il bilancio delle attività.
3. Deliberare su questioni non di competenza del Consiglio Direttivo e su eventuali mozioni.
4. Deliberare su questioni sottoposte dal Consiglio Direttivo.
5. Approvare modifiche allo Statuto (Assemblea Straordinaria).
6. Deliberare circa l'eventuale scioglimento del CRAL (Assemblea Straordinaria).

Maggioranze

Per l'approvazione delle delibere relative ai punti 1, 2, 3 e 4 è necessaria la maggioranza del 50% + 1 dei soci effettivi presenti in Assemblea.

Per quel che concerne il punto 5, è necessaria la maggioranza dei 2/3 dei soci effettivi, oppure il quorum dei 3/4 dei soci effettivi presenti in Assemblea.

Per quel che concerne il punto 6 è necessario il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci effettivi.

L'Assemblea Straordinaria seguirà identici principi e procedure.

L'Assemblea può essere tenuta anche mediante collegamenti audio/video alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che sia consentito al/alla Presidente della riunione di accertare l'identità degli/ delle intervenuti/e, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli/alle intervenuti/e di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente dell'adunanza.

Sarà possibile effettuare le votazioni tramite apposite piattaforme informatiche (c.d. "voto elettronico" o "e-voting") che garantiscono la certezza del voto e, quando richiesto, il suo anonimato.

9.2 Il Consiglio Direttivo

Dopo l'uscita dall'azienda di un numero considerevole di dipendenti il Consiglio Direttivo sarà composto da 7 membri di cui:

- a. 6 eletti dai soci effettivi, 1 eletto nell'ambito dei soci della Società Sandoz, in considerazione del fatto che questa Società deriva da una scissione di Novartis (e fino a quando la stessa contribuisce al CRAL);
- b. 1 nominato dal gruppo Novartis.

Il Consiglio Direttivo resta in carica per 3 anni; ogni consigliere può essere revocato dal suo incarico con delibera assembleare. In caso di dimissioni di 1 consigliere, lo stesso verrà sostituito dal primo dei non eletti. In caso di parità di voti si considererà il più giovane in età.

Decade dal mandato il Consigliere che sia assente ingiustificato per tre riunioni consecutive o per 10 riunioni nell'ambito del periodo di carica.

Nel caso in cui il numero dei Consiglieri eletti scenda al di sotto di 4, verranno indette nuove elezioni.

I componenti del Consiglio Direttivo non possono essere nominati in altro modo né essere cooptati dal Consiglio Direttivo stesso.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si svolgono di norma una volta al mese e possono partecipare, su invito del Consiglio Direttivo stesso e senza diritto di voto, esperti in specifiche materie.

Con il nuovo orario di lavoro, lo smart working, il rinnovo degli accordi sindacali, il fatto che siamo a Milano non ha più senso e comunque non possiamo inserire nello statuto impegni a carico di Novartis.

9.3 Competenze del Consiglio Direttivo:

- a. nomina le cariche sociali (presidente, vicepresidente, tesoriere);
- b. approva i preventivi e consuntivi annuali presentati dalle sezioni inerenti alle attività sociali in conformità con gli scopi dello statuto;
- c. cura l'esecuzione delle delibere prese in Assemblea;
- d. predisponde i bilanci;
- e. approva tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti alle attività sociali;
- f. formula i progetti per l'impiego del residuo di bilancio;
- g. stabilisce le funzioni e i compiti degli altri consiglieri in ordine alle singole attività sociali;
- h. concorda con le Direzioni Aziendali i relativi contributi;
- i. definisce le quote sociali per le varie tipologie di soci;
- j. nomina, al suo interno, di volta in volta, l'incaricato alla redazione del verbale;
- k. approva il regolamento del CRAL, incluso il regolamento elettorale;
- l. definisce l'entità dei compensi dei collaboratori ed i rimborsi spese dei soci;
- m. definisce il numero e la tipologia contrattuale degli occupati del CRAL;

- n. approva la costituzione delle Sezioni la destinazione delle risorse necessarie al loro funzionamento, la nomina dei relativi responsabili e la loro revoca. Decide della chiusura delle sezioni in caso di malfunzionamento o inattività.
- o. è responsabile di proporre all'Assemblea la richiesta di riconoscimento della Personalità Giuridica qualora questo sia richiesto da norme di legge o comunque sia opportuno.

9.4 Delibere del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo può deliberare con la partecipazione di almeno 4 consiglieri. Le delibere sono valide se ottengono l'approvazione della maggioranza dei partecipanti. In caso di parità, il voto del Presidente determina la maggioranza. Il Consiglio Direttivo è convocato dal presidente di sua iniziativa o su richiesta di 3 consiglieri. Salvo casi di particolare urgenza, i consiglieri devono essere avvertiti almeno 3 giorni prima della riunione.

Il Consiglio Direttivo può essere tenuto anche mediante collegamenti audio/video alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che sia consentito al/alla Presidente della riunione di accertare l'identità degli/ delle intervenuti/e, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli/alle intervenuti/e di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente dell'adunanza.

Le delibere assembleari e consigliari, ivi compreso il bilancio o rendiconto economico, oltre ad essere debitamente trascritte nei libri verbali, saranno, pubblicizzate in bacheca per almeno dieci giorni successivi oppure diffuse a tutti gli associati tramite i mezzi informativi normalmente utilizzati dal CRAL, prioritariamente elettronici.

Art. 10. Il Presidente

Il CRAL è a tutti gli effetti legalmente rappresentato dal Presidente, il quale è garante dell'attuazione degli scopi del CRAL.

Autorizza preventivamente le attività dei Consiglieri e di altri incaricati che comportano un impegno economico per il CRAL e ne approva mensilmente le spese sostenute, nei limiti della normalità.

Art. 11. Il Vicepresidente / Responsabile Operativo CRAL

Il vicepresidente / responsabile operativo CRAL sostituisce il presidente in tutte le sue mansioni, in caso di assenza o impedimento.

Art. 12. Il Tesoriere

Il tesoriere è responsabile della tenuta della contabilità e del bilancio dietro mandato del Consiglio Direttivo e provvede all'espletamento di tutte le operazioni amministrative ordinarie. Inoltre, redige un rendiconto annuale delle entrate/uscite del CRAL. In questo caso il tesoriere non facente parte del Consiglio, verrà invitato a partecipare alle riunioni solo in determinati casi.

Art. 13. Il Segretario operativo del CRAL

Coordina direttamente, con l'ausilio del Presidente, o di incaricati dal Consiglio Direttivo, le attività del CRAL, secondo gli orientamenti del Consiglio Direttivo stesso. Inoltre la responsabilità del CRAL è solo del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo può prevedere la presenza del responsabile operativo del CRAL e può essere un volontario tra quelli eletti in sede di votazione.

Art. 14. Rimborsi spese

Tutte le cariche sociali e le prestazioni dei consiglieri sono gratuite; le spese eventualmente sostenute e documentate verranno rimborsate dal CRAL autorizzate sulla base di un apposito regolamento.

Art. 15. Adempimenti e responsabilità

Per quel che concerne gli adempimenti legali o fiscali, il CRAL è tenuto all'aggiornamento e verifica di essi conformemente alle vigenti leggi in materia. La responsabilità della gestione patrimoniale è assunta in solido dal Consiglio Direttivo, con esclusione dei consiglieri il cui dissenso sulle singole operazioni risulta di volta in volta dai verbali.

Art. 16. Scioglimento

La durata dell'associazione è illimitata; il suo scioglimento è deliberato da un'Assemblea Straordinaria con voto favorevole di almeno 3/4 del numero totale dei soci effettivi. In caso di scioglimento del CRAL per qualunque causa, il patrimonio eventualmente residuato sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, mediante delibera dell'Assemblea Straordinaria, e previa audizione dell'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n°662, salvo diversa destinazione prevista da future leggi.

Nota: Il presente statuto è stato redatto tenendo conto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (“Codice del Terzo settore”).

Regolamento del CRAL Novartis

1. La sede del CRAL

La sede del CRAL Novartis è aperta negli orari definiti dal Consiglio Direttivo compatibilmente con gli orari di lavoro e di accesso applicati presso il sito ospitante. Al di fuori di questi orari è accessibile dal Responsabile Operativo, ai suoi collaboratori e ai Componenti del Consiglio Direttivo.

Limitatamente ai soggetti di cui al punto precedente, ai Responsabili di sezione ed ai loro sostituti che non abbiano già accesso al sito per altre ragioni, è responsabilità del Consigliere nominato dal Gruppo Novartis richiedere, compatibilmente con le policy Aziendali in materia di accessi, il badge di accesso come "Visitatore Abituale" da utilizzarsi esclusivamente per le attività istituzionali del CRAL stesso.

Per quanto riguarda l'accesso di ospiti, fornitori, venditori, Soci non dipendenti, si fa rinvio alle regole di Sicurezza (Security) Aziendali in materia.

2. Soci aggregati

I soci aggregati di cui al punto 3.3 dello Statuto devono essere presentati da un socio effettivo di cui al punto 3.1 dello Statuto.

3. Le sezioni

La costituzione di una sezione avviene dietro richiesta di un gruppo di soci, con l'approvazione del Consiglio Direttivo secondo quanto previsto dall'art 10.4 let. n) dello Statuto. La sua attività non deve essere incompatibile con le finalità del CRAL.

I membri della sezione devono nominare un responsabile ed un sostituto. Il responsabile è garante, verso il Consiglio Direttivo dal punto di vista organizzativo, delle attività della sezione. Il responsabile tiene una situazione contabile dei fondi assegnati annualmente alla sezione. A fine anno organizza, anche mediante collegamenti audio/video, una riunione per il consuntivo attività e spese ed il preventivo per l'anno successivo. Detta riunione deve essere aperta a tutti i soci e pubblicizzata, almeno una settimana prima, in bacheca. Nella riunione i membri della sezione devono approvare consuntivo e preventivo attività e spese; confermare o variare le cariche (responsabile e sostituto). Il responsabile provvede poi a trasmettere al tesoriere o alla segreteria del CRAL solo i materiali summenzionati, corredati, per le spese sostenute, di opportuni riscontri.

Ogni iniziativa della sezione deve essere opportunamente pubblicizzata con gli strumenti in uso al CRAL, dando la prevalenza a quelli elettronici, per permettere a tutti i soci di venirne a conoscenza e di partecipare.

4. Elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo si svolgono salvo eccezioni ogni tre anni.

Il Consiglio Direttivo uscente:

- a. entro 120 giorni dal termine del terzo anno, invia una comunicazione a tutti i Soci effettivi invitandoli a candidarsi entro 30 giorni;
- b. una volta ricevute le candidature, incarica il Responsabile Operativo di predisporre la scheda, sulla quale potrà essere espresso un numero di preferenze pari a quello dei Consiglieri da eleggere. In alternativa, sarà possibile effettuare le votazioni tramite apposite piattaforme informatiche (c.d. “voto elettronico” o “e-voting”) che garantiscano la certezza del voto ed il suo anonimato.
- c. I votanti potranno esprimere sulla scheda un massimo di 4 persone;
- d. nomina la Commissione Elettorale, composta da tre soci effettivi non facenti parte del Consiglio Direttivo uscente, che, si occuperanno dello scrutinio dei voti, siano esse le schede raccolte presso un seggio appositamente allestito nel sito ospitante sia quelle pervenute via posta, redigendo il relativo verbale. In caso di elezioni tramite piattaforme informatiche, procede alla verbalizzazione del risultato ottenuto dalla relativa piattaforma;
- e. incarica il Responsabile Operativo a diffondere i risultati delle votazioni utilizzando i mezzi in uso;
- f. successivamente all’elezione del nuovo Consiglio, invita il Responsabile Risorse Umane del Gruppo Novartis a nominare il rappresentante relativo nel Consiglio Direttivo.

Il nuovo Consiglio Direttivo, si insedierà immediatamente dopo la diffusione dei risultati delle elezioni e la nomina del rappresentante del Gruppo Novartis nel Consiglio Direttivo.

Il Presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio Direttivo (come previsto dall’art 10.4, let. k) dello Statuto) in data 15 novembre 2023.

CRAL NOVARTIS
Associazione di promozione
sociale aderente alla FITEL

Viale Luigi Sturzo, 43 - 20154 Milano
Tel. +39 02 9654 2281

 NOVARTIS